

STAZIONE CENTRALE
GORLA, TURRO, GRECO
CRESCENZAGO

Pronti a manifestare per vedere rinascere i vecchi Magazzini

I CITTADINI sono pronti a organizzare manifestazioni e tavoli di confronto con l'obiettivo di vedere riqualificato il fatiscante rilevato ferroviario della stazione Centrale preludio alla rinascita dei Magazzini raccordati chiusi da vent'anni

La lotta contro il parcheggio e la mobilitazione per tenere puliti i tunnel

L'ASSOCIAZIONE ha lottato per impedire la realizzazione di un parcheggio sotterraneo in via Ferrante Aporti e si rimbocca le maniche per tenere puliti i tunnel monitorare strade e marciapiedi Il gruppo Fas ha sostituito i canestri rotti ai giardinetti di via Sammartini

Appello al Ministero dei Trasporti: «Apriamo un confronto»

L'APPELLO dei cittadini è rivolto al Ministero dei Trasporti affinché si apra un tavolo stabile per prendere in considerazione tutte le proposte di miglioramento Anche in vista di Expo l'iniziativa sarebbe importante per dare un'immagine migliore di quella zona

L'INTERVENTO

di MARIO VILLA*



PIENO SOSTEGNO AI CITTADINI

LE FIRME raccolte dai cittadini che vivono e lavorano intorno alla stazione Centrale rappresentano un segnale importante. Sono il segno di un desiderio: quello di far rivivere un quartiere, di riappropriarsi dei propri spazi e soprattutto di lavorare in sinergia con le istituzioni per arrivare alla valorizzazione di un bene comune. Il Consiglio di Zona 2 sostiene pienamente l'azione dei cittadini volta al recupero del rilevato ferroviario, sia dell'edificio in sé e sia di ciò che rappresenta. È l'elemento urbanistico che caratterizza il quartiere, potenzialmente in grado di diventarne il fiore all'occhiello e non più un luogo di degrado. Nel frattempo siamo sempre in movimento, non si fermano le attività per favorire il decoro nel quartiere e per promuovere momenti di aggregazione, mentre auspichiamo la svolta e ci diamo da fare per ottenerla. Negli ultimi anni sono stati riqualificati i tunnel che collegano le vie Ferrante Aporti e Sammartini, abbiamo dato vita a un progetto partecipato per valorizzare la porzione di spazio situata tra via Sammartini e la pista ciclo-pedonale della Martesana (l'idea è quella di creare un collegamento diretto, realizzando un luogo verde e confortevole anche per la sosta dei cittadini) e a un'altra attività di progettazione partecipata volta a raccogliere idee per un piano di recupero del rilevato ferroviario. Sono inoltre partiti i lavori per sistemare anche la parte di via Sammartini compresa tra via Schiaparelli e via Tonale, impropriamente definita "la gay street". I cittadini stessi si sono dati da fare in questi anni per la cura degli spazi comuni. Penso a chi cancella i graffiti vandalici dalle facciate e dai tunnel, a chi promuove feste che uniscono centinaia di persone, a chi fa di tutto per rendere il quartiere intorno alla stazione Centrale un luogo piacevole da frequentare. Le firme che ho ricevuto spingono il Consiglio di Zona a continuare il suo cammino a fianco della gente.

***Presidente Consiglio di Zona 2**

LA RICHIESTA RESIDENTI E COMMERCianti VOGLIONO LA RIQUALIFICAZIONE

Vivere a ridosso della Centrale Seimila firme contro deserto e degrado

di MARIANNA VAZZANA

- MILANO -

DOPO aver raccolto seimila firme in sei mesi sono pronti a organizzare manifestazioni di piazza e tavoli di confronto. Obiettivo: la riqualificazione del rilevato ferroviario della stazione Centrale, fatiscante, preludio alla rinascita dei Magazzini raccordati chiusi da vent'anni, ex botteghe oggi terra di nessuno. Sono residenti e commercianti delle vie Ferrante Aporti e Sammartini, uniti nelle associazioni 4Tunnel, Amici della Martesana Greco, Anziani Greco Martesana, Cittadini Grechesi, Gruppo FAS (Ferrante Aporti Sammartini), Legambiente e Podisti di Greco Bike. Le firme sono state consegnate ieri sera al presidente del Consiglio di Zona 2 Mario Villa presso il Museo del Manifesto cinematografico di via Gluck 4, ma ci sono vari pacchi di fogli destinati anche al Comune e alla società Grandi Stazioni, proprietaria degli spazi da riqualificare. La barriera



GIUSEPPE AMATO
«Bisogna coinvolgere tutte le realtà per trovare soluzioni»



IRMA SURICO
«Esiste un piano di recupero da due anni Perché non è varato?»



NINO STRADA
«Esempi di recupero ci sono a Parigi Monaco e Barcellona»



RECUPERO Gli abitanti vogliono vivere in una zona decorosa e vivace

nizzato vari incontri di aggregazione ma non solo, si è dato da fare per sostituire i canestri rotti ai giardinetti di via Sammartini, ha valorizzato lo storico glicine arrampicato sul muro di via Ferrante Aporti. Ma urge il recupero di tutto il rilevato ferroviario che ospita i vecchi Magazzini raccordati, circa 40mila metri quadri di superficie con cento grandi spazi «che sarebbero perfetti - spiega Nino Strada, di 4Tunnel - per attività artigianali, commerciali e servizi. Abbiamo attivato il gruppo "ProgettaMi", per ipotizzare e valutare futuri cambiamenti positivi: allargamento di marciapiedi, collegamenti verticali verso i binari dismessi che potrebbero trasformarsi in promenade verdi, parcheggi. Le potenzialità ci sono, perché non riqualificare questi angoli morti come già

avvenuto a Monaco, Parigi, New York o Barcellona?». Oggi restano in vita solo un ristorante, un negozio di surgelati, una discoteca e un centro Caritas. L'appello dei cittadini è rivolto anche al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture affinché si apra «un Tavolo progettuale stabile per prendere in considerazione tutte le proposte di riqualificazione. L'Expo - aggiunge Surico - rappresenta un'opportunità. Esiste già un piano di recupero, pronto da due anni: perché non è mai stato avviato?». Giuseppe Amato, dell'Associazione Amici della Martesana Greco, conclude auspicando l'apertura del Tavolo di lavoro «che unisca tutte le realtà coinvolte per trovare soluzioni condivise. Ci sono persone disponibili a riqualificare i vecchi Magazzini, si potrebbe sottoscrivere un protocollo».

Il calendario dei servizi Ogni giorno un quartiere

